

Caivano I volontari: i clan ammazzano i sogni dei piccoli Camorra al 'Parco Verde', incendiati pulmino e furgone di un'associazione



Incendiati al Parco Verde di Caivano due veicoli dell'associazione "Un'Infanzia da Vivere"

Rocca a pagina 18

di Rosaria Rocca

CAIVANO - "La camorra brucia anche i sogni dei piccoli". Con queste parole gli attivisti dell'associazione "Un'infanzia da vivere" hanno denunciato l'ennesimo fatto inquietante avvenuto nel Parco Verde. Nella notte, sono stati dati alle fiamme uno scuolabus ed un furgone. I due mezzi venivano utilizzati dall'associazione del rione popolare per accompagnare i bambini in attività ludiche e ricreative. Ieri mattina, è stata fatta l'inquietante scoperta che ha provocato indignazione ma anche rabbia. L'associazione "Un'infanzia da vivere" è nata nel giugno del 2008 dallo spirito di iniziativa degli attivisti del gruppo. A poche ore dai fatti, l'associazione ha spiegato: "I due mezzi ci furono donati dall'esercito, **Fondazione con il sud** e la società Farvina. Recuperiamo infrastrutture dove per anni ci sono state le piazze di spaccio. Questi veicoli erano utilizzati per i bambini. Portiamo avanti tante attività. Quest'anno abbiamo partecipato ad un campionato a livello regionale dove abbiamo vinto il titolo di campioni provinciali. Il torneo è promosso dal Csi ed abbiamo fatto le semifinali regionali di calcio. Eravamo iscritti con 40 bambini che ogni settimana portavamo ai Colli Aminei". Sulla questione è intervenuto anche don Maurizio Patriciello: "Il linguaggio è sempre lo stesso. Intimidire, impaurire, terrorizzare ed uccidere. Gli onesti dannati del Parco Verde chiedono solo di essere liberati dalla asfissiante presenza dei nemici della società. Sempre accanto alle persone perbene, sempre contro ogni forma di illegalità, sopraffazione, violenza, disonestà e vigliaccheria". Anche il sin-

Caivano Scuolabus e furgone utilizzati dall'associazione "Un'infanzia da vivere". Il veicolo usato per cercare Antonio Natale

Raid incendiario al Parco Verde: in fiamme 2 mezzi per i bambini Gli attivisti: "La camorra brucia anche i sogni dei piccoli"

daco Enzo Falco ha condannato il gesto: "La battaglia contro la camorra è durissima. La mia vicinanza e quella dell'amministrazione non è di circostanza, collaboriamo da tempo con loro e continueremo a farlo con maggiore determinazione. E' difficile, ma la civiltà vincerà sulla barbarie". L'episodio è stato denunciato ai carabinieri della tenenza locale, guidati dal tenente Antonio La Motta. L'attività investigativa procede ad ampio ritmo, coordinata dai militari dell'Arma della compagnia di Casoria, diretti dal maggiore Diego Miggiano. Al momento, nessuna ipotesi è stata esclusa. Alcuni componenti dell'associazione, nelle scorse settimane, parteciparono alla manifestazione, insieme al sindaco Enzo Falco e a don Maurizio Patriciello, organizzata dalla famiglia del 22enne Antonio Natale. Il giovane è stato trovato morto nelle campagne in prossimità del campo nomadi, al confine con i Comuni di Afragola ed Acerra, dopo 14 giorni dalla scomparsa. Il furgone dato alle fiamme nella notte era stato messo a disposizione dall'associazione durante le ricerche del ragazzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Don Maurizio Patriciello



Il sindaco Enzo Falco

CRONACHE di NAPOLI
Uccisi due innocenti
Tutto a Giuseppe, di Paroli, assassinati a colpi di pistola mentre erano in corso le indagini

Clan senza soldi, si anche alle rapine
C'è un clan che si è formato in questi giorni, si è formato in questi giorni, si è formato in questi giorni...

Napoli Nord
Raid incendiario al Parco Verde: in fiamme 2 mezzi per i bambini
Gli attivisti: "La camorra brucia anche i sogni dei piccoli"

Cimatera, Panzone sospende l'ordinanza